

Serie Ordinaria n. 21 - Venerdì 24 maggio 2019

D.G. Agricoltura, alimentazione e sistemi verdi

D.d.u.o. 20 maggio 2019 - n. 6999

Nuova delimitazione del territorio della Lombardia in applicazione del decreto ministeriale 29 febbraio 2012 «Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione del cancro colorato del platano causato da *Ceratocystis fimbriata*»

IL DIRIGENTE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA
SVILUPPO DI INDUSTRIE E FILIERE AGROALIMENTARI,
ZOOTECNIA E POLITICHE ITTICHE

Vista la Direttiva del Consiglio 2000/29/CE dell'8 maggio 2000 concernente «Misure di protezione contro l'introduzione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali e contro la loro diffusione nella Comunità» e successive modifiche e integrazioni;

Visto il decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 214 «Attuazione della direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali» e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto ministeriale 29 febbraio 2012 «Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione del cancro colorato del platano causato da *Ceratocystis fimbriata*»;

Visto il d.d.u.o. 22 gennaio 2014 n. 330 «Modalità di applicazione in Regione Lombardia del decreto ministeriale 29 febbraio 2012 «Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione del cancro colorato del platano causato da *Ceratocystis fimbriata*»;

Visto il d.d.u.o. 9 maggio 2018 n. 6494 «Delimitazione del territorio della Lombardia in applicazione del decreto ministeriale 29 febbraio 2012 «Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione del cancro colorato del platano causato da *Ceratocystis fimbriata*»;

Considerata la necessità di aggiornare la delimitazione del territorio della Lombardia riportata nel d.d.u.o. 9 maggio 2018 n. 6494 in applicazione del decreto ministeriale 29 febbraio 2012 «Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione del cancro colorato del platano causato da *Ceratocystis fimbriata*» a seguito delle risultanze degli accertamenti condotti dal Servizio fitosanitario regionale conseguenti al monitoraggio e alla sorveglianza territoriale e di ridefinire le zone focolaio, di contenimento e indenni;

Valutato che a seguito degli accertamenti sopra precisati si debbano considerare in particolare tra le nuove zone focolaio i comuni di Casirate d'Adda e Gessate;

Considerato che il presente provvedimento rientra tra le competenze dell'Unità Organizzativa individuate dalla d.g.r. n. XI/1315 del 25 febbraio 2019;

Dato atto che il presente provvedimento rispetta le previsioni del Decreto Ministeriale 29 febbraio 2012;

Visto l'art. 17 della l.r. 20 del 7 luglio 2008, nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura.

DECRETA

1. di delimitare, ai sensi del decreto ministeriale 29 febbraio 2012 «Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione del cancro colorato del platano causato da *Ceratocystis fimbriata*», il territorio della Lombardia come di seguito riportato:

- A. Zona focolaio il territorio appartenente ai seguenti comuni:
- Provincia di Bergamo: Caravaggio, Casirate d'Adda, Dalmine, Martinengo, San Paolo d'Argon, Urgnano, Treviglio.
 - Provincia di Brescia: Bedizzole, Darfo Boario Terme, Iseo.
 - Provincia di Como: Cantù, Monguzzo, Porlezza, Tremezzina: esclusivamente il territorio comunale coincidente con l'ex comune di Tremezzo, Villa Guardia.
 - Provincia di Cremona: Grumello Cremonese ed Uniti, Moscazzano, Paderno Ponchielli, Pandino, Pessina Cremonese, Ripalta Cremasca, Sesto Cremonese ed Uniti, Spino d'Adda.
 - Provincia di Lecco: Bosisio Parini, Calolziocorte, Lecco, Sirone.
 - Provincia di Lodi: Pieve Fissiraga, Zelo Buon Persico.
 - Provincia di Mantova: Gonzaga, Mantova, Poggio Rusco.
 - Provincia di Milano: Casarile, Cassano d'Adda, Cesano Boscone, Cologno Monzese, Cusano Milanino, Gessate, Legnano, Mediglia, Melzo, Peschiera Borromeo: territorio comunale non compreso nella zona di contenimento di

seguito precisata, Robecco sul Naviglio, Rodano, Rozzano, San Donato Milanese, Segrate, Sesto San Giovanni.

- Provincia di Monza e Brianza: Brugherio, Carate Brianza, Cesano Maderno, Desio, Giussano, Limbiate, Lissone, Seregno, Seveso, Vimercate: territorio comunale compreso fra via Lodovica, via Velasca, via John Fitzgerald Kennedy, via Lecco (lato ovest «tangenziale est»), via Enrico Fermi.
 - Provincia di Varese: Ispra, Laveno Mombello, Luino, Marnate, Saronno, Sesto Calende, Travedona Monate.
- B. Zona di contenimento il territorio appartenente ai seguenti comuni:
- Provincia di Bergamo: Bergamo.
 - Provincia di Cremona: Crema, Cremona, Malagnino.
 - Provincia di Lodi: Lodi, Tavazzano con Villavesco.
 - Provincia di Milano: Basiglio: esclusivamente il territorio comunale compreso nel comprensorio di Milano 3 fra le vie Antonio Vivaldi, Alessandro Manzoni, dei Longobardi, Romano Visconti, Salvo D'Acquisto, Carlo Porta; Cinisello Balsamo, Milano, il territorio dei comuni di Peschiera Borromeo e Segrate delimitati a ovest dalla S.P. 15 bis «Paulese» (carreggiata ovest), a nord dalla S.P. 14 «Rivoltana» (carreggiata nord), a est dalla S.P. 15 bis «Paulese» (carreggiata est), a sud dalla via Idroscalo e dall'Aeroporto di Linate.
 - Provincia di Monza e Brianza: Monza.
 - Provincia di Pavia: Pavia, Vigevano, Voghera.
 - Provincia di Varese: Varese.
- C. Zona indenne il restante territorio della Lombardia.

2. che le misure fitosanitarie applicate nelle diverse aree delimitate sono quelle previste dal decreto ministeriale 29 febbraio 2012 «Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione del cancro colorato del platano causato da *Ceratocystis fimbriata*»;

3. di revocare il d.d.u.o. 9 maggio 2018 n. 6494 «Delimitazione del territorio della Lombardia in applicazione del decreto ministeriale 29 febbraio 2012 «Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione del cancro colorato del platano causato da *Ceratocystis fimbriata*»;

4. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

5. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il dirigente
Andrea Azzoni